

Dalla Toscana un indice per testare l'economia

■ Pil e Valore aggiunto non bastano. Arriva dalla Toscana un nuovo strumento di analisi economica che consente di integrare gli indicatori tradizionali, come il Prodotto Interno Lordo appunto, considerato dagli esperti insufficiente a fotografare una realtà complessa e mutevole. Così, grazie al lavoro di Unioncamere Toscana e Prometeia spa, nasce l'*Indice sintetico del ciclo economico*, un valore espresso in percentuale che riassume i principali dati economici di un territorio: dal numero di occupati al flusso di import-export, dalla consistenza del parco veicolare, alle presenze turistiche, dallo stato di salute del mercato immobiliare al costo del-

la vita. Un indice unico dunque, che tiene conto però delle singole componenti di un'economia regionale; flessibile e in grado di evidenziare sensibilmente trend positivi o negativi. Il nuovo strumento, applicato al territorio toscano in riferimento a dati raccolti dal 1985 al 2007, ha permesso di individuare quattro cicli congiunturali; l'ultimo, iniziato nel 2006 è caratterizzato da una crescita del 5,6%, continuata lo scorso anno con una flessione però di quasi due punti percentuali. Il recente rallentamento, secondo l'analisi di Unioncamere sarebbe da attribuire ad uno sviluppo meno sostenuto del commercio estero.

i.inz.

